



COMUNE DI TORRE LE NOCELLE

PROVINCIA DI AVELLINO

copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 13 DEL 30.03.2018

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA TRIENNO 2018/2020 APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTACOMUNALE N. 6 DEL 26.01.2018. PRESA D'ATTO.

L'anno duemiladiciotto addì **Trenta** del mese di **Marzo** alle **ore 18:20** nella sala delle adunanze consiliari della sede comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ORDINARIA** ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta l'**Avv. ANTONIO CARDILLO - SINDACO**

Dei consiglieri comunali sono presenti **n. 4** e assenti **n. 2** come segue:

N. ord.	Cognome e Nome	Presente	Assente
1	Petriello Carlo	X	
2	De Cristofaro Evelin	X	
3	Bevilacqua Marco		X
4	Colella Tolmino	X	
5	Petriello Pasquale	X	
6	De Roma Giuseppe		X

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il **Segretario Comunale Dott. Francesco Serino**.

Il Sindaco - Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'argomento sopraindicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA TRIENNO 2018/2020 APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTACOMUNALE N. 6 DEL 26.01.2018. PRESA D'ATTO.

IL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

PREMESSO CHE:

PREMESSO CHE:

- la Legge n.°190 del 6 novembre 2012, approvata in attuazione dell'articolo 6 della *Convenzione* dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003, in base alla quale ciascuno Stato deve elaborare ed applicare politiche di prevenzione della corruzione efficaci e coordinate, adoperarsi al fine di attuare e promuovere efficaci pratiche di prevenzione, vagliarne periodicamente l'adeguatezza e collaborare con gli altri Stati e le organizzazioni regionali ed internazionali per la promozione e messa a punto delle misure, ha ad oggetto "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione* (di seguito legge 190/2012);

- l'Autorità Nazionale Anticorruzione è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) istituita dall'articolo 13 del decreto legislativo 150/2009;

- la legge n.°190 prescrive alle Pubbliche Amministrazioni, così come individuate dall'art.1, comma secondo, del Decreto Legislativo 165/2001, e tra queste gli Enti Locali, di procedere all'attivazione di un sistema giuridico finalizzato ad assicurare in modo puntuale, ai diversi livelli, la realizzazione di meccanismi di garanzia di legalità, prevalentemente sotto il profilo gestionale, dotandosi di un Piano di Prevenzione triennale, con l'obiettivo di prevedere specifici provvedimenti e comportamenti, nonché di monitorare modalità e tempi dei procedimenti, specialmente relativi alle competenze amministrative che comportano l'emissione di atti autorizzativi o concessori, la gestione di procedure di gara e di concorso, l'assegnazione di contributi e sovvenzioni";

- il comma 60 dell'art.1 dispone:

"Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, si definiscono gli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della presente legge, con particolare riguardo:

a) alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015, e alla sua trasmissione alla regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica;

b) all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, di norme regolamentari relative all'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici di cui all'articolo 53, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dal comma 42, lettera a), del presente articolo, ferma restando la disposizione del comma 4 dello stesso articolo 53;

c) all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, del codice di comportamento di cui all'articolo 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dal comma 44 del presente articolo;

- per espressa previsione di legge (art.1, c.7), negli enti locali il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione del Sindaco;

RICHIAMATO il successivo decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante il "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", in vigore dal 21 aprile, con cui si disciplinava, tra l'altro, il Programma triennale per la

trasparenza e l'integrità, quale ulteriore strumento di cui le amministrazioni dovevano dotarsi, quale sezione del Piano di prevenzione della corruzione;

VISTO il D. Lgs. 97/2016, recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, con cui si è provveduto ad un riordino della disciplina della trasparenza con la definitiva delimitazione dell'ambito soggettivo di applicazione della disciplina, la revisione degli obblighi di pubblicazione nei siti delle pubbliche amministrazioni unitamente al nuovo diritto di accesso civico generalizzato ad atti, documenti e informazioni non oggetto di pubblicazione obbligatoria;

DATO ATTO che, con il sopra richiamato *“Freedom of Information Act”*, di cui al D. Lgs. n. 97/2016, scompare, inoltre, il Piano triennale della Trasparenza ed integrità, come strumento di programmazione autonomo e a sé stante, per divenire un semplice contenuto del Piano triennale della prevenzione della corruzione che ciascuna amministrazione deve adottare entro il 31 gennaio di ogni anno ed essere pubblicato sul sito istituzionale dell'ente tempestivamente e, comunque, non oltre un mese dall'adozione;

VISTO il Piano Nazionale di prevenzione della corruzione (PNA), approvato nel rispetto delle linee di indirizzo adottate dal Comitato Interministeriale previsto dalla legge 190/2012, articolo 1, comma 4;

VISTO l'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con determinazione numero 12 del 28 ottobre 2015 dalla Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

RICHIAMATA:

- la Delibera n. 831 del 03.08.2016, con la quale l'Autorità nazionale Anticorruzione ha approvato il PNA 2016;
- La delibera n. 1208 del 22.11.2017 con la quale l'Autorità Nazionale anticorruzione ha approvato il PNA 2017;

PRESO ATTO della nomina del Segretario comunale dott. Francesco Serino quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disposta con decreto sindacale n. 2 del 10.01.2018;

DATO ATTO CHE:

- Il Segretario Comunale – Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, ha, quindi, provveduto a predisporre lo schema del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza relativo agli anni 2018-2020, da sottoporre all'esame ed approvazione della Giunta Comunale, quale organo competente alla relativa approvazione, come chiarito dall'ANAC nel PNA 2016;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 26/01/2018, esecutiva ai sensi di legge, con quale è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza relativo al periodo 2018/2020, che si allega al presente atto;

CONSIDERATO che, in coerenza con quanto suggerito dall'ANAC nella Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 circa la previsione della più larga partecipazione degli organi di indirizzo, al fine di garantire la più ampia condivisione delle misure, a seguito della approvazione annuale del PTPCT, con apposita deliberazione giuntale, segue successiva sottoposizione del Piano, così approvato, al Consiglio Comunale;

RITENUTO, pertanto, di sottoporre al Consiglio comunale il PTPCT relativo al triennio 2018/2020, approvato con la sopra citata delibera giuntale n. 6 del 26/01/2018, e pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Torre le Nocelle nelle apposite sezioni della *“Amministrazione Trasparente”*;

PREVIA ACQUISIZIONE del solo parere di regolarità tecnica espresso da parte del Segretario Comunale, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, in allegato alla presente deliberazione;

DATO ATTO che, trattandosi di proposta che non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, non è richiesto parere in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione;

VISTI:

- il vigente Statuto Comunale;
- la Legge n. 190/2012 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 97/2016;

PROPONE

Affinchè il Consiglio Comunale deliberi:

Richiamata la premessa che costituisce motivazione e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

1. **Di prendere atto** del Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Comune di Torre le Nocelle, relativo al triennio 2018/2020, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 26/01/2018, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. **Di dichiarare**, stante l'urgenza di provvedere in merito, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000.

Torre le Nocelle, lì 21.03.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza

F.to Dott. Francesco Serino

Il Sindaco – Presidente dà lettura dell'oggetto in trattazione.

Nessun consigliere chiede di intervenire in merito all'argomento

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA ed ESAMINATA la proposta di deliberazione sopra estesa;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;

ACQUISITI i prescritti pareri, favorevoli, di regolarità tecnica e contabile, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. lgs. n. 267/00, in allegato alla presente;

VISTO, altresì, il parere favorevole espresso dal Revisore unico dei conti con verbale n. 10 dell'11.04.2017, acquisito al protocollo generale dell'ente in pari data al n. 1121;

SENTITA l'esposizione del Sindaco che ha illustrato la proposta in esame;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 e del vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

Consiglieri presenti n° 5, assenti n. 2 (Consigliere Bevilacqua Marco e Consigliere De Roma Giuseppe) e votanti n° 5 – Astenuti: nessuno;

Con voti favorevoli n. 4 contrari 1 (Petriello Pasquale) dei Consiglieri presenti e votanti n. 5, espressi mediante alzata di mano

D E L I B E R A

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione sopra estesa avente ad oggetto: **PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA TRIENNO 2018/2020 APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTACOMUNALE N. 6 DEL 26.01.2018. PRESA D'ATTO**, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Successivamente, stante l'urgenza di dare attuazione al provvedimento, con separata votazione dei Consiglieri presenti e votanti - **Consiglieri presenti n° 5, assenti: n. 2 (Consigliere Bevilacqua Marco e De Roma Giuseppe) e votanti n° 5 – Astenuti: nessuno, con voti favorevoli n. 4 e contrari n. 1 (Consiglieri Petriello Pasquale) espressi mediante alzata di mano;**

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000

OGGETTO: “PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA TRIENNO 2018/2020 APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTACOMUNALE N. 6 DEL 26.01.2018. PRESA D’ATTO.

Parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio:

Il sottoscritto responsabile del servizio esprime il parere, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile sulla presente deliberazione :

FAVOREVOLE

Lì 23.03.2017

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Il Sindaco Avv. Antonio Cardillo**

Parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio:

Il sottoscritto responsabile del servizio esprime il parere, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica sulla presente deliberazione:

FAVOREVOLE

Lì 23.03.2017

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Il Sindaco Avv. Antonio Cardillo**

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to **Avv. Antonio Cardillo**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **Dott. Francesco Serino**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

- È stata dichiarata immediatamente eseguibile con espressa e separata votazione (art. 134, c. 4, D.Lgs. 267/2000);
- È divenuta esecutiva il giorno....., essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, D.Lgs. 267/2000);
- È stata affissa all'Albo Pretorio on line del Comune, come prescritto dall'art. 124, c. 1, D.Lgs. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal..... al

Dalla Residenza comunale, li 04/04/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **Dott. Francesco Serino**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

DISPONE

l'affissione della presente deliberazione all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi ,come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 .

Dalla residenza comunale, Li 04/04/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **Dott. Francesco Serino**

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla Residenza comunale, li 04/04/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Francesco Serino